



## Innovazione e tecnologia intelligenti

Il ruolo delle tecnologie nella gestione delle reti e nella realizzazione della smart community è stato il fulcro della discussione della 13ma edizione del Forum Telecontrollo, la mostra-convegno dedicata a "Competitività e Sostenibilità - Progetti e tecnologie al servizio delle reti di pubblica utilità", che si è svolta a Bologna il 6 e 7 novembre 2013.

Complici le novità di quest'ultima edizione, prima fra tutte la collaborazione tra ANIE Automazione e Messe Frankfurt Italia - già collaudata dalla fiera annuale dell'automazione industriale SPS IPC Drives Italia, in programma il prossimo anno a Parma dal 20 al 22 maggio -, l'evento è risultato rinnovato ed estremamente attuale. L'evoluzione verso la smart city non è più una scelta ma rappresenta il futuro verso il quale si muoveranno naturalmente tutte le città "smart" appunto e il Forum Telecontrollo non ha solo affrontato questi temi ma ha presentato casi applicativi, tecnologie, soluzioni ed autorevoli interlocutori per operare il cambiamento.

Ad affiancare la mostra di innovazioni tecnologiche, esposte dai principali player del settore, le esperienze e le competenze degli operatori del mercato hanno accolto oltre 680 professionisti qualificati con un ricco programma convegnistico: 70 memorie sviluppate su

case history di successo nell'ambito delle diverse declinazioni dei macro-temi acqua, energia e ICT. Le sessioni plenarie e le due Tavole Rotonde hanno visto l'interazione tra tutti gli attori coinvolti in questa grande trasformazione: industria, territori, utilities e amministratori locali, pubblici e privati.

Grazie all'industria dell'automazione sarà possibile una svolta verso sistemi che favoriscano l'utilizzo responsabile delle risorse naturali e la generazione di servizi a valore aggiunto che facilitino la vita e distribuiscano benessere tra la collettività. Oggi non si può ancora parlare di un vero mercato della smart city perché alcuni progetti sono stati avviati e altri sono in cantiere ma la sensazione è che manchi ancora una cabina di regia che dovrebbe venire da Pubblica Amministrazione e Governo centrale. Nella crisi economica e finanziaria in cui versa il paese l'innovazione portata dall'automazione deve conciliarsi con una politica di tagli agli sprechi e recupero di competitività. Anche in questa situazione esistono però gli strumenti che consentirebbero all'Italia di non perdere questa importante occasione di crescita anche sociale. Parliamo di project financing e di varie forme di cofinanziamento come il modello ESCO (Energy Service Company) dove le aziende vengono pagate sulla base

dei risparmi ottenuti con le loro soluzioni. Questi modelli di business possono e devono uscire dai convegni ed essere realmente applicati ai casi reali, in alcuni casi già avviene. Possiamo dire pertanto che la corsa verso le smart city è appena cominciata ma alcune città hanno già un bel vantaggio sulle altre: tra queste Bologna, non a caso scelta come sede dell'evento, che si è recentemente posizionata ai primi posti di una ricerca che ha coinvolto 103 capoluoghi di provincia con l'obiettivo di capire quali sono le città italiane più intelligenti e quindi più vicine ai bisogni dei cittadini. L'Italia ha ancora molta strada da fare e, nel nostro Paese in particolare, l'industria deve saper mettersi a servizio anche delle dimensioni locali in un'ottica di valorizzazione del territorio e di ottimizzazione delle risorse esistenti.

Grande soddisfazione di tutti i partecipanti e in particolare dello storico organizzatore ANIE Automazione, che opera nel settore con il Gruppo Telecontrollo, Supervisione e Automazione delle Reti composto da circa 30 aziende rappresentanti uno spaccato significativo della realtà dei sistemi di telecontrollo e monitoraggio reti. Le memorie presentate, il programma e tutti gli aggiornamenti sono disponibili sul sito ufficiale dell'evento [www.forumtelecontrollo.it](http://www.forumtelecontrollo.it) ■

